

PROVE STANDARDIZZATE

1. INTRODUZIONE

Come già anticipato nel terzo capitolo sezione A del presente documento, i Piani di Miglioramento stesi a partire dal 2014-15 dal Gruppo di autovalutazione della scuola, supportati dalle competenze di un buon numero di insegnanti e di personale non docente, trovano realizzazione attraverso specifica pianificazione di obiettivi di processo annuali. Le priorità triennali e le azioni pianificate per il raggiungimento degli obiettivi annuali di processo fanno riferimento non solo ad alcuni ambiti di criticità dell'istituto, ma anche a scelte strategiche forti dell'offerta formativa dell'IIS Antonietti e rispondenti all'ottica di un miglioramento continuo attraverso la valutazione, da parte dell'istituto scolastico, della propria efficacia educativa e la riflessione sistematica sulla propria organizzazione didattico-metodologica.

Con questa finalità prioritaria [consentire agli istituti scolastici di valutare la propria efficacia educativa, anche attraverso il confronto con gli altri istituti presenti sul territorio nazionale] sono nate le prove INVALSI.

Sempre nell'ottica di migliorare l'efficacia educativa e per favorire una costante rivalutazione della propria organizzazione didattico-metodologica al fine di ridurre l'insuccesso scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio nei diversi ordinamenti attivati in istituto, all'analisi dei risultati delle prove INVALSI delle classi seconde i docenti dell'IIS Antonietti hanno affiancato anche la valutazione di prove strutturate comuni in uscita dal primo biennio in materie presenti sia nel 1° che nel 2° biennio dei diversi ordinamenti.

Alla luce delle considerazioni sin qui esposte, si illustra di seguito in cosa consistano le prove del Sistema Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI) e la natura e gli scopi delle prove d'uscita del primo biennio dell'IIS Antonietti.

2. PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) è l'Ente di ricerca che effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche; studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale di appartenenza degli alunni ed alle tipologie dell'offerta formativa ed effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole.

I test nazionali per la rilevazione degli apprendimenti, che vengono somministrati nelle seconde e quinte degli istituti superiori sono test standardizzati preparati dall'INVALSI e servono, nelle intenzioni del Ministero dell'Istruzione, a valutare il livello di preparazione degli studenti in italiano, matematica (per le classi seconde della scuola Secondaria di II grado) e in italiano, matematica ed inglese (per le classi quinte della scuola Secondaria di II grado), prevedendo test a risposta chiusa (multipla) e domande a risposta aperta.

La prova d'inglese è articolata in due sezioni, una rivolta alla comprensione scritta (lettura) e l'altra alla comprensione orale (ascolto).

Tutte le prove sono CBT (Computer Based Tests) e si svolgono al computer e online.

Le prove vengono effettuate per le classi quinte nel mese di marzo mentre per le classi seconde nel mese di maggio. Per gli studenti di quinta superiore dall'a.s. 2019-20 l'effettuazione della prova è diventata obbligatoria per l'ammissione all'Esame di Stato *(nell'anno scolastico 2019-20 le prove non si sono svolte a causa dell'emergenza Coronavirus; nell'anno scolastico 2020-21 le prove sono state obbligatorie ma non requisito per l'ammissione all'Esame di Stato).*

L'obiettivo dei test INVALSI non è quello di valutare il singolo alunno, ma quello di ottenere un quadro di riferimento complessivo sulla classe e sulla scuola, allo scopo di individuare le situazioni che, su scala territoriale, presentano le maggiori difficoltà e le carenze più macroscopiche, per le quali definire e attuare interventi formativi

specifici.

Le prove permettono di confrontare ciascuna classe e ciascuna scuola con l'intero Paese, le macroaree geografiche, le singole regioni/province, le scuole della stessa tipologia.

Le prove servono a confrontarsi col sistema nel suo complesso e rappresentano uno strumento diagnostico in più, ma non sostituiscono la valutazione dell'insegnante.

I risultati delle prove sono restituiti alle singole scuole in forma privata.

Ciascuna scuola può analizzare i risultati dell'apprendimento dei propri studenti confrontandoli al proprio interno (classi della stessa scuola) e con altre scuole.

Affinché le scuole possano confrontare i loro dati con l'esterno, l'INVALSI individua per ciascun livello scolastico alcune classi campione rappresentative di tutte le realtà scolastiche italiane, i cui risultati fanno da standard di riferimento.

3. PROVE STRUTTURATE COMUNI IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO

Specifico obiettivo di processo nel Piano di miglioramento 2018-19 per la riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio dei diversi ordinamenti attivati nell'IIS Antonietti è stata la elaborazione di prove strutturate comuni in uscita dal 1° biennio in materie presenti sia nel 1° che nel 2° biennio in tutti i diversi ordinamenti presenti nell'istituto.

Questa attività ha favorito il confronto fra i docenti di discipline appartenenti allo stesso asse dell'area comune e di indirizzo presenti nel 1° e nel 2° biennio all'interno degli ordinamenti tecnico, professionale e liceale, nell'ottica di una progressiva verticalizzazione dei curricula disciplinari e di asse tra 1° e 2° biennio.

Le prove, alla luce degli esiti conseguiti nelle diverse classi, si presentano come un possibile strumento di ripianificazione della progettazione didattica dei docenti del 1° biennio e degli interventi di supporto ad inizio 2° biennio ed hanno lo scopo di favorire una maggiore corrispondenza fra gli esiti delle prove in uscita ed i risultati attesi in avvio nella classe terza.

Per questo complesso di ragioni l'IIS Antonietti ha deciso di continuare, anche dopo l'as 2018-19, lo svolgimento di queste prove, sospendendolo solo nei periodi di più acuta emergenza sanitaria.

I risultati delle prove comuni vengono poi confrontati con quelli delle prove INVALSI e con quelli proposti dai singoli consigli di classe allo scrutinio finale per avere un quadro completo del raggiungimento degli obiettivi del primo biennio.